

Le costanti di sottofondo (alla Winkler) del terreno vengono corrette secondo la seguente espressione:

$$K = c \cdot K_1;$$

dove:

K_1 = costante di Winkler del terreno riferita alla piastra standard di lato $b = 30$ cm;

c = coefficiente di correzione, funzione del comportamento del terreno e della particolare geometria degli elementi di fondazione. Nel caso di "*Riduzione Automatica*" è dato dalle successive espressioni:

$$c = \left[\frac{(B + b)}{2 \cdot B} \right]^2 \quad \begin{array}{l} \text{per terreni incoerenti} \\ \text{(Rif. Evaluation of coefficients of subgrade reaction K. Terzaghi,} \\ \text{1955 p.315)} \end{array}$$

$$c = \left(\frac{L/B + 0,5}{1,5 \cdot L/B} \right) \cdot \frac{b}{B} \quad \begin{array}{l} \text{per terreni coerenti} \\ \text{(Rif. Evaluation of coefficients of subgrade reaction K. Terzaghi,} \\ \text{1955 p.315)} \end{array}$$

essendo:

$b = 0,30$ m, dimensione della piastra standard;

L = lato maggiore della fondazione;

B = lato minore della fondazione.

Nel caso di stratigrafia la costante di sottofondo utilizzata nel calcolo delle **sollecitazioni** è quella del terreno a contatto con la fondazione, mentre nel calcolo dei **cedimenti** la costante di sottofondo utilizzata è calcolata come media pesata delle costanti di sottofondo presenti nel volume significativo della fondazione.